



Città di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 142/2021

VERSO MILANO CORTINA 2026: IL RUOLO DELLO SPORT PER TRASFORMARE SONDRIO IN DESTINAZIONE TURISTICA

Workshop tematico a più voci per programmare investimenti e iniziative in vista dell'appuntamento olimpico

(Sondrio, 17 dicembre 2021) - Un percorso di avvicinamento che è già iniziato, cinque assi da sviluppare attraverso altrettante tappe, confronti, approfondimenti e riflessioni per acquisire conoscenze e far crescere la consapevolezza. Dopo la presentazione a TTG Travel Experience di Rimini di ottobre, in questo mese di dicembre il Comune di Sondrio ha inaugurato i workshop tematici sulla strada per Milano Cortina 2026 partendo dallo sport, per capire come può contribuire a creare una destinazione turistica. Nei prossimi mesi toccherà, nell'ordine, a eventi, enogastronomia, cultura e sostenibilità. Oltre due ore di discussione, in Sala consiglio e a distanza, aperte dall'assessore al Turismo **Michele Diasio**: «Vogliamo aprire un confronto - le sue parole - perché questi sono momenti cruciali e noi dobbiamo farci trovare pronti a cogliere la grande opportunità offerta dalle Olimpiadi. Partendo dalle esperienze e dai dati, passando per il confronto con gli operatori per arrivare a una comune riflessione su quale dovrà essere l'azione del territorio con tutte le sue componenti, pubbliche e private». Un'iniziativa condivisa dall'assessore regionale al Turismo **Lara Magoni**, collegata da Milano, che ha commentato: «Finalmente si parte, avete acceso i motori: sono felice che siate voi i primi. Avete riunito competenze che insieme possono rivelarsi vincenti, perché nel percorso di avvicinamento è fondamentale la sinergia tra tutti gli attori. La Regione è al vostro fianco: abbiamo investito per la promozione e continueremo a farlo». **Sergio Schena**, consigliere della Fondazione Milano Cortina 2026, dopo aver evidenziato come le Olimpiadi saranno di tutta la Valtellina, ma anche della Lombardia e dell'Italia, ha lanciato una sfida per Sondrio: diventare la capitale dello sport nell'ottica di salute e benessere.

Il tema è stato introdotto da **Giorgio Bianchi**, sondriese, consulente dell'Amministrazione comunale per il piano strategico turistico, partendo dallo status quo: i numeri dicono che siamo bravi per gli sport individuali e per gli eventi, non brilliamo invece per gli sport di squadra. Un piano d'azione dovrebbe prevedere la creazione e la riqualificazione degli impianti, la promozione di discipline alternative, l'ideazione di eventi sportivi in bassa stagione, incentivi ai giovani per gli sport di gruppo. Un assist per **Michele Rigamonti** del Comitato organizzatore della Valtellina Wine Trail, che il mese scorso ha portato in valle quasi 2900 atleti, che ha annunciato l'obiettivo per i prossimi anni: allungare la manifestazione a una settimana mantenendo la gara il sabato e organizzando camminate ed escursioni aperte a tutti. **Mario Romanelli** di "The Data Appeal Company" ha messo a confronto i dati sulle presenze e il livello di soddisfazione misurato attraverso le attività che lasciano una traccia digitale: gli italiani, oltre il 70% dei turisti che da maggio a ottobre hanno raggiunto la nostra provincia, raccontano le loro esperienze più degli stranieri. Su strutture e impianti è intervenuto **Franco Vismara**, ad di Valmalenco Bernina Ski Resort, che ha condiviso la scelta di trasformare Sondrio in destinazione turistica, che lui stesso aveva auspicato nel lontano 1988. «Bisogna cercare di offrire sempre di più - ha detto - in termini di collegamenti tra Sondrio e la Valmalenco, ma anche migliorando gli impianti e diversificando l'offerta turistica». Un approccio condiviso da **Sandro Vanoi**, ex commissario tecnico della Nazionale di sci di fondo, che ha invitato a lavorare insieme, a fare sistema per crescere e prepararsi per le Olimpiadi, sia per quanto riguarda l'offerta turistica che le infrastrutture. Sono seguiti gli interventi di **Alessandro Sciarrone** di Tecnogym, che ha evidenziato come attorno ai grandi eventi sportivi serva costruire un sistema che accoglie il turista, di **Antonio Nitto**, ex commissario tecnico della Federghiaccio, che ha portato l'esempio della piccola Baselga di Piné, in provincia di Trento, cresciuta grazie a un impianto per gli sport su ghiaccio, e di **Andrea Scotti** di Global Golf Company, che si è soffermato sul potenziale attrattivo di questa disciplina in relazione al campo di Caiolo.

Una disamina completa e approfondita, per voci diverse ma complementari, per concludere che è necessario programmare gli investimenti per colmare i diversi gap, ha osservato Bianchi, che servono una visione strategica e un approccio d'insieme, ha riassunto l'assessore Diasio a chiusura del workshop. La seconda tappa della road map verso le Olimpiadi è prevista a gennaio e sarà dedicata a eventi e cultura.